

IANLS Acta: Norme redazionali per gli Autori

Requisiti generali

È con grande piacere che il comitato esecutivo della IANLS si prepara ad accettare i contributi degli *Acta Conventus Neo-Latini*, che verranno pubblicati da Brill.

In linea con gli accordi stipulati con l'editore, l'ampiezza del volume non supererà le 1,000 pagine. Gli *Acta* includeranno pertanto il programma della conferenza, le relazioni e una selezione di 50-60 comunicazioni, rappresentative dell'alta qualità dell'attuale ricerca negli studi di letteratura neo-latina.

Tutti coloro che hanno presentato **personalmente** le loro comunicazioni al congresso della IANLS sono invitati a proporre i loro contributi per la pubblicazione negli *Acta* entro il termine convenuto del 30 Novembre (si veda oltre). La redazione non invierà né inviti individuali né ulteriori avvisi.

L'intera lunghezza dell'articolo non può superare i **28,000 caratteri**, compresi gli spazi bianchi e le note.

Tutti i contributi devono soddisfare gli standard accademici comunemente accettati. Se l'articolo è stato scritto in una lingua diversa dalla propria lingua materna, si prega di sottoporre il testo a un revisore madrelingua. **Non saranno accettati contributi che presentino una veste linguistica inadeguata**; non sarà possibile rielaborare il testo né presentarne una nuova versione.

I contributi proposti saranno soggetti ad una valutazione scientifica divisa in più fasi. I contributi saranno suddivisi tra cinque **editori di sezione**, che ne esamineranno attentamente la qualità scientifica e la proprietà linguistica. Agli editori di sezione sarà richiesto di valutare i singoli contributi e di indicare se essi soddisfino le condizioni per la pubblicazione.

Allo stesso tempo avrà luogo un processo di revisione paritaria (peer review), per garantire che ogni contributo sia sottoposto alla lettura di almeno due specialisti. I contributi verranno inviati in forma anonima. In presenza di due valutazioni fortemente divergenti, verrà coinvolto un terzo esperto.

Sulla base delle valutazioni degli editori di sezione e degli specialisti, i curatori del volume completeranno il processo di selezione dei contributi da destinare agli *Acta*. Gli autori verranno dunque informati sull'esito della selezione dei loro contributi.

Termine di consegna

La data ultima di consegna è il **30 novembre** dello stesso anno nel quale si è svolto il Congresso IANLS.

Si prega di inviare il proprio contributo **in formato elettronico** alla segreteria di redazione (Chair of Publications). Se si usano caratteri speciali, come i *fonts* per il greco, si prega di inviare anche un PDF per verificarne la corretta formattazione.

Formattazione dei contributi

Si prega di inviare un file in WORD o RTF, senza la sillabazione.

Il titolo dell'articolo e il nome dell'autore devono essere centrati nella pagina, come nell'esempio:

Universals and Particulars.
Summary of Old and New Remarks

John Smith

L'appartenenza dell'autore a istituzioni universitarie o di altro tipo dovrà essere segnalata alla fine del contributo.

Modalità generali delle citazioni

- Citazione di libri

I nomi degli autori vanno citati in forma estesa come appaiono sul frontespizio.

Le parentesi devono comprendere soltanto il luogo e l'anno di edizione; il nome dell'editore va tralasciato. Qualora possibile, vanno indicate anche le eventuali ristampe. Se la casa editrice presenta due luoghi di stampa, è sufficiente citare solo il primo.

Nella prima citazione di un articolo di periodico è necessario indicare le pagine iniziali e finali, seguite da "in part." per indicare la pagina precisa di riferimento; non è necessario scrivere "p." o "pp.".

Per esempio:

John Doe, *Titolo del libro* (Città, 1995), 27-31.

Peter Smith, "Titolo dell'articolo," in *Titolo del volume*, ed. John Doe, Jane Smith (Città, 1998), 112-148.

Jane Smith, "Titolo dell'articolo," *Periodico* 24 (1992), 28-49, in part. 31.

- Citazioni successive

Usare un'abbreviazione del titolo al posto di "op. cit.," "l.c.," etc. Dopo la prima citazione, va usata la seguente formula:

Doe, *Titolo abbreviato* (vedi sopra, n. 7), 76.

Smith, "Titolo abbreviato" (vedi sopra, n. 9), 44.

Usare "ibid." quando una serie più o meno breve di note si riferisce alla medesima opera, rendendo inutile anche il titolo abbreviato:

Reynolds, *Fiefs and Vassals* (vedi sopra, n. 19), 97.

Ibid., 98.

Ibid.

Ibid., 98-9.

Se un'opera è citata frequentemente all'interno di un articolo, la prima citazione può contemplare l'avvertenza ("da qui citato come Reynolds"). Le citazioni successive avranno la forma "Reynolds (vedi sopra, n. 19), 97."

- Numerazione

Pagine: 90-91 vanno indicate con 90-1; 112-114 con 112-4; 100-139 con 100-39.

Anni: 1509-1564 vanno indicati con 1509-64; 1835-1848 con 1835-48; 1835-1837 con 1835-37 (e non: 1835-7).

I numeri dei fogli ed altri riferimenti ai manoscritti devono comparire per intero: fols. 108v-109r.

Le migliaia vanno intervallate con la virgola: "1100" va indicato con 1,100; "1382 item" con "1,382 item".

Per indicare il volume, la parte o la sezione vanno utilizzati i numeri arabi; analogamente vanno utilizzati i numeri arabi per indicare il numero di volume, la serie e il numero di fascicolo dei periodici, come pure per i numeri dei volumi all'interno di collane. Ciò vale anche per la suddivisione di testi classici e medievali.

I numeri romani vanno mantenuti solo quando utilizzati come numeri di pagina (nelle prefazioni, ecc.)

- Manoscritti

Sia nel testo sia nelle note, l'abbreviazione "ms" (plurale "mss") va usata soltanto quando precede la segnatura. La segnatura va citata seguendo la prassi fornita dalla biblioteca che conserva il manoscritto. I fogli devono indicare il *recto* o il *verso*, abbreviato, scritto sulla linea e mai in apice. L'abbreviazione di "folio" è "fol" (plurale fols).

Il primo riferimento completo ad un manoscritto deve comprendere il nome del luogo, il nome della biblioteca e la segnatura:

Paris, Bibliothèque nationale de France, MS lat. 4117, fols. 108v-145r.

Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, MS Vat. lat. 6055, fols. 151r-228v.

- Riferimenti successivi

BnF lat. 4117 (vedi sopra, n. ...), fol. 108r. [se il contesto lo permette, può essere sufficiente "lat. 4117"]

Vat. lat. 6055 (vedi sopra, n. ...), fol. 151r.

- Collezioni

I titoli delle collezioni vanno resi in tondo, mentre le relative sigle vanno rese in corsivo. Alcune collezioni sono abbastanza familiari da consentire l'uso delle consuete abbreviazioni, senza indicare il nome dell'editore, del luogo e la data di pubblicazione. In presenza di una situazione dubbia, è consigliabile indicare il titolo per intero. Il numero del volume e il numero della pagina sono separati dai due punti (:) senza spaziatura:

PL 123:347.

- Altre indicazioni

1. *Note*. Le note devono essere collocate a pie' di pagina. Tuttavia alcune citazioni possono essere inserite tra parentesi all'interno del testo. I numeri delle note devono essere collocati dopo i segni di interpunzione, ad esempio: ... in the city's churches.¹ All'interno di una nota non è consentito andare a capo.

2. *Corsivo e citazioni tra virgolette*. Parole isolate e frasi in altre lingue devono essere segnalate in corsivo. Le citazioni dirette di testi in altre lingue vanno tra virgolette doppie ("..."). Le citazioni più lunghe di 10 righe vanno in corpo infratesto, con rientro di paragrafo e senza virgolette.

Le virgolette singole servono per citazioni all'interno di citazioni e per definizioni all'interno di un contesto linguistico, come nel seguente caso: *Etrusia* potrebbe essere collegato con *extrusis*, 'spinto fuori, spinto avanti'.

Si osservi che le virgolette sono collocate dopo i segni di interpunzione, ad eccezione dei due punti e del punto e virgola: ("... parola"): e ("... parola");).

3. *Parole di uso bibliografico*. Le parole e le abbreviazioni come "et al.," "ibid.," "idem," "passim," "e.g.," "i.e.," and "ca." non vanno mai in corsivo; la sola eccezione è "[sic]."

Si noti che "cf." (in italiano "cfr.") significa "confronta" (cioè un riferimento puntuale) e quindi non va confuso con "vedi" o "vedi anche" (cioè un riferimento più generico).

4. *Spaziatura*. Vanno evitati gli spazi doppi.

5. *Titoli dei capitoli*. Evitare il punto dopo i titoli dei capitoli.

6. *Trattini*. Si usi il trattino breve (–) e non il trattino lungo (—) o il segno meno (-), il trattino deve essere preceduto – e seguito! – da uno spazio.

7. *Immagini*. Per le immagini è richiesta una fotografia di buona qualità o una scansione elettronica accompagnata dal permesso di riproduzione (in formato TIF o JPG con una risoluzione minima di 300 dpi per le illustrazioni in bianco e nero o di 600 dpi per quelle a colori). Gli autori devono provvedere da sé ad acquisire l'autorizzazione per la riproduzione e si devono fare carico degli eventuali oneri economici; devono inoltre indicare correttamente la frase che attesta il diritto di riproduzione. L'editore si riserva di richiedere un'attestazione scritta che confermi l'ottenimento del permesso di riproduzione.

- **Indice dei nomi**

L'articolo deve essere accompagnato da una lista di nomi (sia nella lingua dell'articolo sia in inglese) in un file di formato WORD o RTF. Essa sarà inserita nell'indice dei nomi alla fine del volume, p.es.:

Enrico VIII
= Henry VIII
Orazio
= Horace
Omero
= Homer

Indicazioni per la lista dei nomi: la lista deve comprendere tutti i nomi di persone vissute prima del 1800 ca. menzionate nell'articolo, nonché i nomi degli autori neo-latini fino al giorno d'oggi: si dia prima il *cognome* seguito dal *nome* (per intero e non le sole iniziali):

Grotius, Hugo
Lipsius, Justus
Schnur, Harry C. (Gaius Arrius Nurus)

Non si indicizzano i nomi degli studiosi moderni a cui si fa riferimento nel testo o nelle note.

È opportuno fornire i rinvii e le diverse grafie dei nomi così come essi compariranno nell'indice generale:

Pius II, pope see Piccolomini, Enea Silvio

Si aggiungano le qualifiche o le specificazioni solo al fine di evitare equivoci:

Henry II, king of France
Henry II, king of England
Henry II, king of Germany, Holy Roman Emperor
Alexander VI, pope (Rodrigo Borgia)

Nomi greci e romani: si usi la forma inglese se esiste nella lingua inglese:

Vergil
Livy
Pliny
Ovid

Se non esiste la forma inglese del nome, è opportuno usare la comune forma greca o latina.

Autori neo-latini: si inserisca il nome nella forma volgare, a meno che non sia generalmente usata la forma latina:

Campano, Giannantonio (*non*: Campanus, Joannes Antonius)
Schoppe, Kaspar (*non*: Scioppius, Gasparus)

Ma:

Mercator, Gerardus (*non*: De Kremer, Gerard)
Lipsius, Justus (*non*: Lips, Joost)